**Politiche per il capitale umano: demografia, istruzione, lavoro**

Prof. Mario Nosvelli; Prof. Giulia Rivellini; Prof. Mariagrazia Santagati

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di fornire concetti, strumenti e modelli teorici per l’analisi delle politiche inerenti la valorizzazione del capitale umano in un’ottica di miglioramento del benessere di una popolazione. Si persegue tale obiettivo seguendo tre approcci disciplinari, declinati in altrettanti moduli formativi: 1) demografico –statistico; 2) economico; 3) sociologico.

I tre approcci mostrano molti aspetti di interazione nelle tematiche trattate e complementarietà nelle loro interpretazioni che arricchiscono le potenzialità didattiche di ciascuno. La multidisciplinarità del corso è il suo tratto distintivo e il valore aggiunto fornito agli studenti.

Risultati di apprendimento attesi

1. *Conoscenza e comprensione*

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di:

* Dal punto di vista demografico-statistico, conoscere i fondamenti dell’analisi demografica utili a collocare una popolazione in una dimensione spaziale e temporale. Identificare alcuni dei più recenti fenomeni demografici connessi all’evoluzione del benessere e del capitale umano di una popolazione. Comprendere alcuni degli strumenti analitici riportati nei report sulle politiche di popolazione connesse alla conciliazione lavoro-famiglia, alle migrazioni, e all’invecchiamento demografico. Orientarsi nel panorama della produzione statistica nazionale per ritrovare banche dati sui temi del corso.
* Dal punto di vista economico conoscere i lineamenti dell’analisi economica del capitale umano e le logiche economiche di fondo delle scelte di istruzione e formazione sia in ambito micro che macro. Conoscere ed interpretare l’architettura istituzionale in cui si collocano le politiche e le diverse criticità che le possono sollecitare nelle dinamiche del mercato del lavoro e della sua evoluzione.
* Dal punto di vista sociologico, conoscere concetti e strumenti per l’analisi delle condizioni sociali in cui si sviluppano le politiche di istruzione/formazione; spiegare, comprendere e interpretare le disuguaglianze in campo formativo, attraverso la lettura critica di specifici fenomeni che impattano sulle politiche formative (dispersione scolastica, transizione scuola-lavoro, immigrazione).

1. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

* Con riferimento all’approccio demografico-statistico, al termine dell’insegnamento lo studente saprà analizzare la dinamica e la struttura di una popolazione di individui; identificare le dimensioni micro e macro nell’analisi dei comportamenti; associare alcuni eventi demografici alle variazioni di benessere e di capitale umano; accedere, consultare ed estrarre informazioni da banche dati ufficiali; interpretare grafici e tabelle costruiti in autonomia e/o prodotte da altri.
* La consapevolezza nell’individuazione degli obiettivi nel mercato del lavoro dovrà essere associata alla comprensione sia delle potenzialità delle interazioni tra diversi strumenti di policy che dei vincoli che si frappongono alla loro realizzazione. La somministrazione di alcuni esercizi applicativi intende contribuire a consolidare le competenze di *problem solving* degli studenti. L’analisi e la comparazione di diverse realtà internazionali mira a stimolare la loro autonomia di analisi e di giudizio.
* Lo studente sarà in grado di utilizzare il contributo teorico, metodologico ed empirico della sociologia per lo sviluppo di un’adeguata competenza professionale nel disegno e nella progettazione di politiche in ambito formativo per le pari opportunità, anti-dispersione, di supporto alla transizione scuola-lavoro, per l’integrazione scolastica di studenti con background immigrato.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

I. *Aspetti introduttivi*

* Nozioni e misura del capitale umano.

II. *Cenni di analisi demografica e relazioni tra fenomeni demografici e capitale umano*

* I meccanismi di ricambio.
* La dinamica della popolazione.
* La struttura per età della popolazione.
* L’analisi trasversale e longitudinale.
* I concetti di età, periodo e coorte.
* Le dimensioni del benessere rilevate statisticamente.
* Cenni alle politiche di invecchiamento attivo.
* Cenni alle politiche di conciliazione lavoro-famiglia.
* Migrazioni e capitale umano.
* Consultazione banche dati ufficiali: CapitaleUmano.Stat, Demo Istat, Bes.

III. *Relazioni tra istruzione e capitale umano*

* Politiche per l’istruzione/formazione dal punto di vista sociologico.
* Istruzione, disuguaglianze sociali, politiche per le pari opportunità formative.
* Il ruolo e l’efficacia degli insegnanti.
* Il caso italiano nello scenario internazionale/europeo e lo spreco del capitale umano: indicatori dell’istruzione.
* Dalla dispersione scolastica all’esclusione sociale, dalla prevenzione al contrasto: focus su NEET e sulle politiche di transizione scuola-lavoro.
* Integrazione scolastica e politiche formative per i soggetti con background migratorio.

IV. *Relazioni tra capitale umano e mercato del lavoro*

* Il concetto e la misurazione del capitale umano in ambito economico.
* La scelta di investimento in capitale umano: teoria e applicazioni.
* Il rendimento del capitale umano a livello individuale e aggregato.
* Intervento dello Stato e organizzazione del sistema dell’istruzione e della formazione.
* Inefficienza e inefficacia nei processi di creazione di capitale umano.
* Politiche per il capitale umano, innovazione e imprese.
* Politiche per il lavoro e la valorizzazione del capitale umano.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

La bibliografia sarà indicata dai docenti ad avvio dei singoli moduli formativi e pubblicata contestualmente su Blackboard. I materiali di studio saranno messi a disposizione sulla piattaforma Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

I docenti si alterneranno nel corso del semestre, in relazione ai temi di ciascuna lezione. È previsto l’uso della piattaforma Blackboard.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione sarà effettuata con un’unica prova scritta costituita da domande a risposta aperta ed eventuali esercizi o quesiti sull’interrogazione di banche dati ufficiali, da svolgere secondo quanto presentato a lezione e suddivisi per modulo formativo La durata della prova sarà di un’ora e trenta minuti. E’ richiesto l’uso del PC o di un tablet personale.

La valutazione prevede un unico voto espresso in trentesimi che dovrà dimostrare la conoscenza almeno sufficiente dei tre moduli formativi sopra menzionati. Più specificatamente il voto finale sarà ottenuto come media dei tre voti sufficienti acquisiti sulle tre parti.

L’esito della prova verrà comunicata nei giorni successivi al suo svolgimento e la registrazione del voto conseguito avverrà in via posticipata.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

L’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti del corso.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto, con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof. Giulia Rivellini comunicherà orario e luogo di ricevimento nella pagina personale: <https://docenti.unicatt.it/it/06342/giulia-rivellini>

Il Prof. Mario Nosvelli riceve gli studenti presso il Cranec, via Necchi 5,V piano, secondo l’orario visibile sulla homepage del docente, sempre previo appuntamento da concordare via e-mail.

La Prof.ssa Mariagrazia Santagati riceve gli studenti presso il Dipartimento di Sociologia. Giorno e orari saranno comunicati all’inizio delle lezioni. Per richieste e appuntamenti: e-mail: *mariagrazia.santagati@unicatt.it*.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)